

## **Effetto interruttivo/sospensivo si estende anche verso soggetto responsabile a titolo diverso?**

Analisi di Luigi VIOLA

La questione posta all'attenzione delle Sezioni Unite, con ordinanza 18817/2021, è se la domanda di ammissione al passivo determina l'interruzione della prescrizione (ex art. 2943 c.c. comma 1 e art. 2945 c.c. comma 2) anche nei confronti del Ministero (vigilante) ex art. 1310 c.c. in quanto solidalmente responsabile.

In senso negativo all'estensione (tesi minoritaria), si dice:

-il fatto dannoso deve essere imputabile a più persone direttamente, in quanto così dice l'art. 2055 c.c. (-IL);

-l'art. 2055 c.c. è eccezionale rispetto al responsabile che è colui che direttamente cagiona il danno, con la conseguenza di dover essere letto in misura restrittiva (-IR);

-l'art. 2055 c.c. è collocato nella responsabilità aquiliana così da non poter riguardare casi di responsabilità a titolo diverso (-IL);

-la ratio del credito da azione contro inadempimento è diversa da quella contro la mancata vigilanza perchè nel primo caso si chiede la restituzione di ciò che è stato dato, mentre nel secondo caso il mero risarcimento (-IR);

-la sospensione non opera verso gli altri debitori in solido ex art. 1310 comma 2 c.c. (-IL)

In senso positivo all'estensione (tesi maggioritaria), si dice:

-si guarda il fatto dannoso ex art. 2055 c.c., ma non il singolo responsabile; per questa ragione al 2055 c.c. sarebbe scritto "fatto dannoso", mentre all'art. 2043 c.c. sarebbe scritto "fatto colposo" (+IL);

-non rileva che le ratio tra i crediti sono diversi tra restituzione e risarcimento, poichè in entrambi i casi sono crediti appunto (+IR);

-se si guarda anche il mancato guadagno, dovuto dall'inadempimento, è pur sempre un danno ex art. 1223 c.c., tanto nel caso di restituzione che di risarcimento (+IR).

Questa è la formula:

$$IP = (IL \pm ILn) \wedge (IR \pm IRn) \circ [IL = 0 \Rightarrow (AL \pm ALn)] \circ [AL \approx 0 \Rightarrow (AI \pm AI_n)]$$

Inseriamo gli elementi estratti dall'ordinanza di remissione de quo:

$$IP = IL - IL - IL - IL \wedge (IR + IR - IR - IR) \circ [IL = 0 \Rightarrow (AL \pm ALn)] \circ [AL \approx 0 \Rightarrow (AI \pm AI_n)]$$

Da cui ne segue

$$IP = \cancel{IL} - \cancel{IL} - IL - IL \wedge (\cancel{IR} + \cancel{IR} - \cancel{IR} - \cancel{IR}) \circ [IL = 0 \Rightarrow (AL \pm ALn)] \circ [AL \approx 0 \Rightarrow (AI \pm AI_n)]$$

Da cui ne segue (non si applica la parte dopo la composizione ◦ in quanto non si verifica IL = 0)

IP = -2IL

Le Sezioni Unite dovrebbero affermare: *la domanda di ammissione al passivo non determina l'interruzione della prescrizione (ex art. 2943 c.c. comma 1 e art. 2945 c.c. comma 2) anche nei confronti del Ministero (vigilante) ex art. 1310 c.c. in quanto solidalmente responsabile.*

[www.ScuolaDirittoAvanzato.com](http://www.ScuolaDirittoAvanzato.com)